

# Rapporto di Riesame Annuale sul Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dei Beni Culturali per il Turismo

**Classe:** L-1

**Sede:** Taranto (Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010-2011

Componenti obbligatori

1. Prof.ssa Grazia DISTASO (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
2. Maria Carmela OLIVA (Rappresentante degli Studenti nella Giunta del CdS [decaduta dalla carica ma non ancora ufficialmente sostituita])

Altri componenti

1. Prof.ssa Carmela ROSCINO (Docente del CdS e componente gruppo di gestione Assicurazione della Qualità del CdS)
2. Prof.ssa Clotilde CRACA (altro Docente del Cds)
3. Sig. Giulio GALANTE (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario Didattico – sede di Taranto)
4. Dr. Arcangelo ALESSIO (Rappresentante del mondo del lavoro – Funzionario della Soprintendenza Archeologica)

Sono stati consultati inoltre:

- enti e associazioni presenti sul territorio (Associazione «Amici dei Musei», Comitato per la Qualità della Vita, Soprintendenza per i Beni Archeologici, ecc.)
- relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- dati del Presidio di Qualità di Ateneo
- dati del Nucleo di Valutazione
- dati della Segreteria studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 8 gennaio 2015: analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti: i componenti del Gruppo di Riesame si sono equamente suddivisi i compiti di reperimento dei dati presso il Presidio di Qualità di Ateneo;
- 12 gennaio 2015: elaborazione dei tre punti del Rapporto: i componenti del Gruppo di Riesame si sono organizzati in tre distinti gruppi, a ciascuno dei quali è stata affidata la compilazione di una delle tre parti del documento; nella stesura delle singole parti, ciascun gruppo ha utilizzato i dati quantitativi precedentemente raccolti;
- 16 gennaio 2015: prosecuzione del lavoro di stesura;
- 19 gennaio 2015: revisione e stesura definitiva del Rapporto di Riesame: in tale occasione, compilate e collazionate le varie parti della scheda, si è proceduto de visu ad una revisione comune del documento, nel corso della quale, pur non emergendo particolari motivi di dissenso o di discussione, si è preso atto delle numerose criticità riscontrate nell'andamento del CdS ed esplicitate in maniera più dettagliata nel Rapporto di riesame ciclico.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20 gennaio 2015.

## Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 20 gennaio 2015 alle ore 15.00 nell'Aula V del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico si è riunito il Consiglio del CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo (sede di Taranto). Ai punti 3 e 4 dell'OdG, i componenti del Gruppo di Riesame hanno presentato e offerto alla discussione collegiale il Rapporto di Riesame Annuale 2014-2015 e il Rapporto di Riesame Ciclico. Il Responsabile del CdS (prof.ssa Grazia Distaso) ha dettagliatamente illustrato i documenti stilati dal Gruppo di Riesame, riunitosi nei giorni 8, 12, 16 e 19 gennaio c.a. I dati emersi dalla consultazione delle banche dati dei siti di Ateneo e AlmaLaurea vengono esposti e ampiamente commentati – soprattutto per quanto riguarda le non poche criticità – dal Responsabile del CdS, il quale, assieme ai componenti del Gruppo di Riesame, ne ha tratto

considerazioni e suggerimenti per proporre specifiche linee correttive. Il Consiglio condivide quanto illustrato dalla prof.ssa Distaso, prende atto della non facile situazione finanziaria e organizzativa in cui versa il CdS e approva all'unanimità il Rapporto di Riesame annuale e il Rapporto di Riesame ciclico.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Obiettivo n. 1**

*Ingresso e percorso. Orientamento.*

#### **Azioni intraprese**

Si sono ricercate forme di dialogo e di interazione con gli Istituti superiori di Taranto, promuovendo incontri informativi con gli studenti degli Istituti Superiori di Taranto presso le sedi scolastiche di pertinenza, durante i quali sono stati illustrati l'offerta formativa del CdS e i possibili sbocchi lavorativi.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'azione intrapresa, condotta nelle settimane iniziali del secondo semestre dell'a.a. 2013-2014, si è basata principalmente sulle richieste provenienti dagli Istituti superiori della città, che tuttavia sono state parziali, limitandosi solo ad alcune Scuole secondarie (soprattutto i Licei Classici), cosa che ne ha circoscritto l'efficacia. Il limitato interesse dimostrato dai naturali destinatari di tali iniziative trova peraltro riscontro nel sostanziale fallimento di iniziative parallele, quali gli "Incontri con le matricole", che, pur adeguatamente pubblicizzati soprattutto da parte dei Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS, sono stati totalmente disertati.

Nonostante tali elementi di criticità, la riprogrammazione dell'obiettivo da parte del CdS si rivela problematica se non insostenibile, alla luce dell'insufficiente copertura di tali iniziative per mancanza di un adeguato numero di docenti strutturati, generalmente impegnati nella sede di Bari.

**Obiettivo n. 2:** *Ingresso e percorso. Attività di tutorato.*

#### **Azioni intraprese**

Lezioni propedeutiche per gli studenti che hanno mostrato minore solidità in occasione dei test di accertamento dei saperi essenziali.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

E' stato organizzato, da parte dei docenti del CdS, un ciclo di esercitazioni didattiche su argomenti di base, in particolare di ambito linguistico. E' stata rispettata la scadenza prevista per la verifica, vale a dire la fine del Primo Semestre dell'a.a. 2014-15 (dicembre 2014). L'esito positivo conseguito dall'azione ne ha confermato l'efficacia, suggerendone la reiterazione a vantaggio anche degli studenti del prossimo a.a.

**Obiettivo n. 3:** *Ingresso e percorso. Consolidamento delle competenze di base di insegnamenti caratterizzanti.*

#### **Azioni intraprese**

Facendo seguito ad azioni intraprese con esito soddisfacente negli a.a. precedenti (vedi Rapporto di Riesame annuale 2013-2014, 1a. Azioni correttive già intraprese ed esiti, Obiettivo n. 1) e tenendo conto dell'eterogenea provenienza scolastica degli iscritti, nonché, in generale, delle difformi conoscenze di base riguardo l'utilizzo del lessico specialistico di talune materie, si sono proposti, nell'ambito delle lezioni iniziali dei singoli insegnamenti, percorsi di alfabetizzazione e di introduzione allo studio delle discipline.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'intervento proposto è stato condotto dai singoli docenti nell'ambito delle prime lezioni dei vari corsi e in rapporto alle specifiche esigenze degli studenti, ottenendo accoglienza positiva. Soprattutto per le discipline archeologiche e di metodologia, l'azione si è protratta liberamente nel corso delle lezioni, qualora le necessità dei discenti lo richiedessero in funzione dell'adeguata comprensione della materia. Considerata l'opportunità di tale intervento di supporto e l'esito soddisfacente dell'azione, se ne propone la reiterazione nel prossimo a.a.

**Obiettivo n. 4:** *Ingresso, percorso e uscita. Percorsi didattici di metodologia dello studio.*

#### **Azioni intraprese**

Tenuto conto dell'esito positivo dell'esperienza di percorsi didattici di metodologia dello studio per le

discipline archeologiche condotti negli anni precedenti (cfr. Rapporto di Riesame annuale 2013-2014, 1a. Azioni correttive già intraprese ed esiti, Obiettivo n. 1), si è ritenuto utile confermare tali iniziative, proponendone l'estensione anche ad altri insegnamenti del CdS e il collegamento con la fase di elaborazione e stesura delle tesi finali, in cui tendono ad emergere con maggiore evidenza lacune e difficoltà da parte degli studenti.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

Le iniziative di attuazione dell'azione correttiva sono state assunte singolarmente dai docenti del CdS. La proposta, avanzata in sede di Rapporto di Riesame 2013-14, dell'eventuale formazione di gruppi di lavoro omogenei per discipline affini si è infatti rivelata inattuabile, tenuto conto della peculiare fisionomia del CdS, nel quale sono presenti numerosi docenti a contratto e docenti strutturati ma primariamente impegnati nella sede principale di afferenza a Bari, e dunque operanti in condizioni tali da impedire organiche forme di programmazione degli interventi. Anche la perdurante impossibilità di usufruire in sede degli indispensabili strumenti bibliografici ha fortemente limitato l'adeguato avanzamento dell'iniziativa proposta. La riprogrammazione dell'obiettivo appare dunque nettamente subordinata alla risoluzione di tale annoso problema per il funzionamento del CdS.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'analisi della situazione si basa sui report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e forniti dal Presidio di Qualità, in modo completo e tempestivo, al Responsabile del CdS. Il differente contesto territoriale e la specifica vocazione didattica dei due corsi non consentono di effettuare un significativo confronto fra il CdS tarantino e quello in Scienze dei Beni Culturali della sede di Bari. Per i dati di ingresso, di percorso e di uscita cfr. anche SUA-CdS, Quadro C1.

#### **INGRESSO**

Dopo un picco di iscrizioni al I anno e di immatricolazioni al primo o ad anni successivi nel 2012-13 (rispettivamente 55 e 52 unità), il numero di iscritti al I anno e di immatricolati al CdS nel 2013-14 è tornato ai livelli documentati dall'a.a. 2010-11, anno di attivazione del nuovo ordinamento del Corso in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo, attestandosi rispettivamente sulle 45 (iscritti) e 46 unità (immatricolati) (Dati Ateneo, tab. 1). Si conferma inoltre per il 2013-14 l'attrattività del CdS nei confronti essenzialmente del Comune e della Provincia di Taranto - tra i quali la provenienza dell'utenza appare equamente ripartita - con trascurabili apporti da altre province pugliesi o da altre regioni. Nessuno studente proviene dall'estero. La situazione è sostanzialmente corrispondente a quella degli anni precedenti (Dati Ateneo, tab. 4). Si mantiene costante (60%) la percentuale di studenti dotati di maturità liceale rispetto a quelli forniti di diplomi tecnici (15%), professionali (15%) e di altro tipo (10%) (Dati Ateneo, tab. 2), con i due terzi degli iscritti licenziatisi dalla Scuola Superiore con voto di diploma inferiore a 80 (Dati Ateneo, tab. 3). La quasi totalità degli iscritti è risultata idonea al test di accertamento dei saperi essenziali previsto in ingresso al CdS, il cui grado di difficoltà è stato ad ogni modo contenuto, in parallelo all'abbassamento del livello medio di conoscenze pregresse degli studenti, così come progressivamente verificato nel corso degli anni (Cfr. Requisiti AQ5.C.1. AQ5.C.2).

#### **PERCORSO**

Il numero degli iscritti part-time, limitato a 2 unità nel 2010-11 e nel 2011-12, si è dimezzato nel 2013-14 (Dati Ateneo, tab. 6bis). La percentuale di iscritti fuori corso, che nel 2013-14 ammonta al 12,7%, corrispondente a 16 iscritti su 126 (Dati Ateneo, tab. 6), va comunque valutata in relazione alla breve vita del CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo, la cui nuova istituzione risale al 2010-11. Dato poco confortante rispetto all'interesse nei confronti del Corso è l'alto tasso di abbandono presunto al II anno: dopo una flessione nella coorte 2011-12 (37%) rispetto a quella precedente del 2010-11 (45,5%), esso mostra nella coorte 2013-14 una tendenza alla ripresa in aumento, portandosi al 38,5% e ritornando pertanto ai livelli documentati per il precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente nella coorte 2009-10 (Dati Ateneo, tab. 5). Elevato è anche il numero di rinunce espresse, disponibile nei dati di Ateneo in forma definitiva per le lauree triennali unicamente per la coorte di riferimento 2009-10 (riferita al precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente), che ammonta al 27,1% (13 immatricolati su 48), con solo 2 laureati in corso fino al 31 marzo 2013 (4,2%) e un'unità passata ad altro CdS del medesimo Ateneo; non sono attestati trasferimenti verso altri Atenei (Dati Ateneo, tab. 8bis).

Il CdS si è accertato che il carico didattico fosse ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso di studi, come risulta dall'offerta formativa erogata (vedi Scheda SUA). Dalla documentazione di Ateneo emerge tuttavia che la media dei CFU acquisiti da ogni singolo immatricolato nel I anno di corso, sui 60 CFU previsti dal piano di studi, è in lieve ma costante ribasso, passando dal 28,4 (coorte 2010-11) al 26,7 (coorte 2011-12) e infine al 24,1 (coorte 2012-13). Drammatico il dato percentuale degli iscritti al II anno che abbiano acquisito oltre 40 CFU (su 60), crollato dal 37,5% (coorte 2010-11), al 24,1% (coorte 2011-12) al 9,4% della coorte 2012-13. La maggioranza degli studenti si iscrive al II anno avendo acquisito tra i 21 e i 40 CFU (ben 62,5% nella coorte 2012-13, in costante aumento rispetto al 44,8% della coorte 2011-12 e al 41,7% della coorte 2010-11) o anche solo tra i 6 e i 20 CFU (25% nella coorte 2012-13, anche qui in aumento rispetto al 24,1% della coorte 2011-12 e al 12,5% della coorte 2010-11) (Dati Ateneo, tab. 7).

Benché non vi siano requisiti specifici di ammissione al CdS, i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione sono realisticamente commisurati alle conoscenze richieste per l'accesso secondo il Regolamento Didattico del CdS. In costante crescita è il tasso di superamento degli esami al I anno di corso, che dal 27,3% della coorte 2010-11 ha raggiunto il 38,9% nell'ultima coorte per cui si dispone di dati ufficiali di Ateneo (2012-13). La media dei voti relativi agli esami del I anno ha subito una lieve flessione nella coorte 2012-13 (26,5%), scendendo al disotto del 27 circa attestato per le coorti precedenti. La distribuzione percentuale degli esami per classi di voto evidenzia un netto aumento degli esami con votazione tra 24 e 27 (dal 39,7% per gli immatricolati nel 2010-11 al 49,1% per gli immatricolati nel 2012-13) e una sensibile diminuzione degli esami superati con voto da 28 a 30 e lode (40% per gli immatricolati nel 2012-13 rispetto al 50% circa di quelli delle coorti precedenti); stabile intorno al 10% è invece la percentuale degli esami superati con votazione tra il 18 e il 23 (Dati Ateneo, tab. 8).

## **USCITA**

Il CdS ritiene che il Piano degli Studi, così come progettato, possa effettivamente essere completato nel tempo previsto dagli studenti che possiedano le conoscenze richieste per l'accesso.

Allo stato attuale, i dati ufficiali di Ateneo possono riferirsi solo alle coorti completate, relative al precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente (D.M. 270/04). Da essi (Dati Ateneo, tab. 9) emerge un bassissimo numero di laureati in corso (2 per il 2012 e nessuno per il 2013) a fronte dei 4 fuori corso (di cui 2 al I anno f.c. e 2 al II anno f.c.) per il 2011, dei 7 fuori corso (di cui 3 al I anno f.c., 2 al II anno f.c. e 2 al III anno f.c.) per l'anno solare 2012 e dei 6 fuori corso (di cui 2 al I anno f.c., 3 al II anno f.c. e 1 al III anno f.c.) dell'anno solare 2013. A questi vanno aggiunti i dati relativi all'ancor precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente (D.M. 509/1999), con 11 laureati fuori corso nell'anno solare 2011 (di cui 2 al I anno f.c., 2 al II anno f.c., 2 al III anno f.c. e 5 al IV anno f.c. od oltre), 4 laureati fuori corso nell'anno solare 2012 (di cui 1 al II anno f.c., 1 al III anno f.c. e 2 al IV anno f.c. od oltre) e 6 laureati fuori corso nell'anno solare 2013, tutti al IV anno f.c. od oltre. Il dato dunque evidenzia una difficoltà di fondo degli iscritti a compiere nei tempi previsti l'intero percorso di studi, dovuta in parte alla peculiarità del corpo studentesco di Taranto, costituito in prevalenza da studenti già impegnati nel mondo del lavoro, ed in parte al livello talora non ottimale del patrimonio di conoscenze pregresso. Per quanto riguarda invece il voto di laurea (Dati Ateneo, tab. 10), per gli iscritti al precedente Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente (D.M. 270/04) si registra una crescita relativa della votazione di 110 o 110 e lode (5 laureati su 9 nell'anno solare 2012; 5 su 6 nell'anno solare 2013) con una diminuzione delle votazioni inferiori al 100 (2 nell'anno solare 2012; nessuna nel 2013). Anche per i laureati dell'ancor precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente (D.M. 509/1999) la tendenza registrata è al passaggio dalla maggioranza di votazioni intermedie nel 2011 e nel 2012 (8 su 11 laureati nel 2011; 3 su 4 laureati nel 2012) alla prevalenza di votazioni di 110 e il 100 e lode nel 2013 (3 su 6 laureati).

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Si conferma il quasi inesistente interesse degli studenti del CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo, come pure di quelli del precedente CdS in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente, per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Erasmus). Il dato si limita ad una sola unità in uscita nel 2011-12 (Dati di Ateneo, tab. 12). La situazione è da imputarsi allo stato di crisi economica generale che limita la possibilità delle famiglie di sostenere i costi di uno studio all'estero, come pure ad un'ancora insufficiente pubblicizzazione di tali programmi di mobilità presso i possibili fruitori.

I dati evidenziano dunque un trend solo parzialmente favorevole del Corso, soprattutto per ciò che concerne le modalità di svolgimento dell'attività formativa, che, nonostante l'impegno dei docenti o relativi miglioramenti strutturali come il trasferimento alla sede più idonea dell'ex Convento di San Francesco, appaiono comunque fortemente ostacolate dalla mancanza di adeguate risorse finanziarie che assicurino un livello minimo di qualità di studio agli studenti. Ci si riferisce ad esempio alla perdurante mancanza di una struttura bibliotecaria degna di questo nome, all'assenza di personale tecnico che ne assicuri l'adeguato funzionamento, all'insufficiente funzionalità dell'unico laboratorio esistente, quello di archeologia, la cui attivazione si deve soprattutto alla volontaria iniziativa di singoli docenti ma ancora necessitante di indispensabili impianti: carenze, queste, puntualmente segnalate dal CdS ma mai affrontate a causa della cronica insufficienza di fondi (Cfr. Requisiti AQ5.C.1. AQ5.C.2).

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1**

*Ingresso e percorso. Tutorato.*

#### **Azioni da intraprendere**

In continuità con gli anni precedenti e in considerazione dell'esito positivo ottenuto (cfr. 1-a. Obiettivo n. 2), si ritiene opportuno reiterare l'organizzazione di lezioni propedeutiche per gli studenti che hanno mostrato minore solidità in occasione dei test di accertamento dei saperi essenziali.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione di un ciclo di esercitazioni didattiche di sostegno su argomenti di base, in particolare di ambito linguistico.

Scadenza prevista per la verifica: fine del Primo Semestre a.a. 2015-16 (dicembre 2015).

Responsabilità: Giunta CdS.

### **Obiettivo n. 2**

*Ingresso e percorso. Consolidamento delle competenze di base di insegnamenti caratterizzanti.*

#### **Azioni da intraprendere**

In continuità con gli anni precedenti e in considerazione del riscontro positivo ottenuto (cfr. 1.a. Obiettivo n. 3), tenendo conto della varia provenienza scolastica degli iscritti e delle loro difformi conoscenze di base riguardo soprattutto l'uso del lessico specialistico in talune materie caratterizzanti del Corso (specie di ambito archeologico, storico-artistico, linguistico, giuridico, economico), si ritiene opportuno riproporre iniziative propedeutiche di consolidamento delle competenze già possedute e percorsi didattici introduttivi di metodologia dello studio, predisponendo, nell'ambito delle lezioni iniziali dei singoli insegnamenti e in base alle opportunità individuate dal docente, percorsi di alfabetizzazione e di introduzione allo studio delle discipline.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione, da parte dei docenti del CdS, di lezioni propedeutiche sugli argomenti evidenziati.

Scadenza prevista per la verifica: fine del Primo Semestre a.a. 2015-16 (dicembre 2015).

Responsabilità: Giunta CdS.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 1

*Rilevazione opinione degli studenti.*

#### Azioni intraprese

I risultati della rilevazione, ampiamente pubblicizzati e resi accessibili sul portale UniBa, sono stati occasionalmente discussi in sede di Consiglio di CdS e di Commissione Paritetica e ad essi si è fatto riferimento nel quotidiano confronto tra studenti e docenti in funzione del miglioramento e dell'aggiornamento dell'attività didattica.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva ha dato esito in generale positivo.

#### Obiettivo n. 2

*Comunicazioni/segnalazioni da parte degli studenti e attività di tutorato.*

#### Azioni intraprese

Come proposto, si è cercato di potenziare la visibilità del servizio di tutorato previsto dalla Scheda SUA, rendendo noti anche sul web i nominativi dei docenti-tutor e dichiarando la loro ampia disponibilità a fornire, in sede e a distanza (tramite mail o colloqui telefonici) informazioni sulla propria disciplina, sul piano di studi o sull'organizzazione del CdS. D'altra parte, si sono sollecitati i Rappresentanti degli Studenti ad intensificare il confronto con la componente studentesca, in modo da farsi tramite presso i docenti e nelle sedi competenti (Consiglio di CdS, Commissione paritetica) di istanze condivise e motivate e, viceversa, da diffondere adeguatamente iniziative e proposte del CdS.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione intrapresa ha dato esito in generale positivo, specialmente per quanto riguarda l'impegno della Rappresentanza studentesca, sempre presente nei momenti istituzionali di confronto con il CdS. Tuttavia, come rilevato proprio dai Rappresentanti, tale sollecitudine non ha sempre trovato risposta negli studenti, che, poco abituati ad una vita comunitaria, restano spesso inerti o disinteressati anche ad iniziative informative loro specificatamente dirette ad inizio di anno accademico, come gli "Incontri con le matricole", che hanno inspiegabilmente registrato un riscontro pressoché nullo. Si rende dunque opportuno rimodulare l'obiettivo con diverse modalità di attuazione.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti per il monitoraggio e la valutazione delle attività del CdS e delle criticità di volta in volta emerse sono state le segnalazioni degli studenti, pervenute singolarmente e tramite risposte ai questionari, quelle dei loro Rappresentanti, le osservazioni dei docenti, la pratica quotidiana del personale amministrativo, le cui risultanze sono state raccolte dal Gruppo di Riesame e dal Responsabile del CdS durante tutto l'anno accademico e quindi presentate e discusse in modo adeguato nei Consigli di CdS, nei Consigli del Dipartimento SATA o mediante confronto diretto con i soggetti interessati (cfr. Requisiti AQ5.D.1 e AQ5.D.2). Si è tenuto conto inoltre della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dei dati forniti da banche-dati di riferimento (Almalaurea, Valmon per i dati fino al 2011-12).

Nell'analisi della situazione richiesta dal Rapporto di Riesame annuale un ruolo essenziale rivestono i questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti, ora predisposti in modo efficace dall'Ateneo di Bari in connessione con la piattaforma di segreteria telematica Esse3. A tale proposito, l'Ateneo barese ha prontamente reso noti i più recenti dati disponibili, relativi al I semestre dell'a.a. 2013-14, i quali mostrano un elevato gradimento nei confronti del CdS sotto il profilo sia didattico sia formativo, stabile rispetto ai risultati resi noti per il 2012-13 (fonte: [https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det\\_cds&cds=E\\_03](https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=E_03)) e in tendenza positiva rispetto a quelli del 2011-12 (fonte: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>); cfr. inoltre Scheda SUA-CdS, quadro B6.

Nel questionario 2013-14, le risposte ai quattro quesiti sulle modalità di insegnamento hanno visto gli

studenti frequentanti esprimere un alto grado di soddisfazione in relazione all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi d'esame (88,1%), al rapporto tra carico di studio degli insegnamenti e crediti assegnati (85,5%), all'idoneità del materiale didattico somministrato per lo studio delle materie (93,7%) e alla definizione delle modalità di esame (94,4%). Ugualmente positivo l'esito dei medesimi quesiti presso i non frequentanti, soprattutto relativamente ai materiali didattici.

Un tasso superiore al 90% di risposte positive hanno ottenuto anche i quesiti sulla docenza: gli studenti frequentanti ritengono pienamente rispettati gli orari di svolgimento delle attività didattiche (97,5%), si dichiarano adeguatamente stimolati all'interesse verso le discipline insegnate (91,8%) e soddisfatti dell'esposizione degli argomenti trattati durante le lezioni (92,4%); giudicano utili all'apprendimento le attività di laboratorio proposte nei piani di studio (90,5%); ritengono che lo svolgimento degli insegnamenti abbia effettivamente rispettato quanto dichiarato sul sito Web del CdS (96,8%); valutano positivamente la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (96,8%), giudizio pienamente positivo condiviso anche dagli studenti non frequentanti (94,8%). Largo anche il consenso riguardo l'interesse riscosso dagli argomenti trattati nei vari insegnamenti, in favore del quale si è espresso positivamente il 94,3% dei frequentanti e l'82,4% dei non frequentanti, questi ultimi probabilmente penalizzati dalla mancanza di stimoli provenienti dal rapporto diretto con i docenti. Si può quindi dichiarare che i contenuti e i metodi delle attività didattiche si sono rivelati efficaci nell'acquisizione e nello sviluppo delle conoscenze dei discenti; le modalità di esame, anch'esse approvate dagli studenti e giudicate adeguate alla valutazione dell'apprendimento, hanno potuto efficacemente accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Tra i suggerimenti per migliorare ancora il percorso formativo, gli studenti hanno sottolineato soprattutto la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (33,9%); hanno inoltre intensificato la domanda di supporto didattico (20,9%) e di consolidamento delle conoscenze di base (28,7%), mostrandosi favorevoli all'eventuale adozione di prove d'esame intermedie (26,1%). Si intende sottoporre tali dati a discussione collegiale tra docenti e studenti del CdS.

Nella valutazione complessiva del Riesame annuale sono da includere anche i giudizi sull'esperienza universitaria presso il CdS desumibili dal profilo dei laureati Almalaurea, che si mantengono positivi nel 2013 seppur con percentuali di gradimento in netta flessione rispetto al 2012 (cfr. inoltre Scheda SUA-CdS, quadro B7). I 6 laureati del 2013 che hanno compilato il questionario si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del CdS per il 66,7% (contro il 100% dello stesso numero di laureati relativi all'anno precedente) e soddisfatti del rapporto con i docenti del Corso per il 100%. Anche il carico didattico è stato all'unanimità giudicato sostenibile. Meno favorevole invece il tasso complessivo di gradimento delle aule (34,7%). Le attrezzature informatiche sono ritenute insufficienti, seppur presenti, per il 50%. Il 66,7% dichiara che si iscriverebbe nuovamente al medesimo CdS (contro l'83,3% del 2012).

Le segnalazioni pervenute dagli studenti e dalle altre componenti indicate sono state trasmesse e recepite dal Responsabile del CdS, che si è attivato per discutere insieme ai docenti eventuali azioni da intraprendere per incrementare le attività del Corso (cfr. Requisiti AQ5.D.3).

Accanto al riscontro ampiamente positivo della didattica del CdS nell'opinione degli studenti, va ad ogni modo rilevato che la cronica insufficienza delle risorse finanziarie disponibili continua a determinare la carenza di strutture, attrezzature e servizi di supporto all'ottimale svolgimento di insegnamenti e laboratori: come più volte evidenziato, la sede del CdS, nonostante le reiterate segnalazioni, resta priva di spazi, personale e strutture dedicati specificatamente alla biblioteca, di idonei e sufficienti strumenti multimediali, oggi sempre più indispensabili per lo svolgimento della didattica, di adeguate attrezzature di laboratorio per il pieno funzionamento delle attività del corso, specie quelle di carattere archeologico.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1:**

*Discussione e valutazione delle comunicazioni/segnalazioni da parte degli studenti.*

### **Azioni da intraprendere**

Discussione e valutazione collegiale di suggerimenti e proposte per il miglioramento del percorso formativo e delle risorse strutturali del CdS. Tali proposte devono necessariamente risultare compatibili con le limitate risorse cui il CdS è attualmente in condizioni di attingere e con le responsabilità assegnate al Responsabile del CdS (cfr. Requisito AQ5.C.3).

### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**



Sottoporre a discussione, in forma assembleare e/o nell'ambito delle sedi istituzionali, suggerimenti e comunicazioni avanzati dagli studenti tramite i loro Rappresentanti ed espressi in rapporti dettagliati ed argomentati a cadenza periodica.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

##### **Obiettivo n. 1**

*Convenzioni: incremento.*

##### **Azioni intraprese**

Si sono proseguite le forme di collaborazione già esistenti con i soggetti interessati alla promozione e alla valorizzazione dei Beni Culturali (Regione Puglia, Comune di Taranto e Comuni dell'area ionica, Museo Archeologico di Taranto, Marina Militare, CNR Talassografico, associazioni territoriali).

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte. Nell'arco di tempo considerato, difatti, non è stato possibile perfezionare alcune delle intese avviate, in particolare con la Soprintendenza Archeologica della Puglia, ai fini dell'ampliamento dell'offerta per gli studenti. Pertanto, si ritiene opportuno riproporre l'obiettivo al fine di rafforzare gli accordi già esistenti e di stipularne altri già avviati, cercando al tempo stesso di intensificare l'interesse degli studenti verso tali forme di stage e tutorato tramite consolidamento della diffusione via web di ogni dato utile.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

L'analisi della situazione si basa sui report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e forniti dal Presidio di Qualità, in modo completo e tempestivo, al Responsabile del CdS.

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea - Indagine 2013), a cui hanno risposto 8 laureati su 9, emerge che gran parte di essi (75%) prosegue gli studi indirizzandosi verso un percorso magistrale; il restante 25% non si iscrive a nessun altro CdS universitario per mancanza di un corso ritenuto adeguato nell'area disciplinare di interesse (50%) o perché non interessato per altri motivi non specificati (50%). Coloro che proseguono il percorso formativo sono motivati dall'esigenza di migliorare la propria formazione culturale (33%), di migliorare la possibilità di trovare lavoro (33%) o perché ritengono che sia indispensabile per reperire un'occupazione (33%). In tale ottica, essi prescelgono corsi magistrali che rappresentino il proseguimento 'naturale' del CdS triennale (66,7%) o che rientrino comunque nel medesimo settore disciplinare (33,3%), permanendo nel medesimo Ateneo solo per il 50%. Per ciò che riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, il 62,5% dei laureati dichiara di non aver mai lavorato dopo la laurea, e il 50% di non lavorare e di non cercare neppure un'occupazione, nel 75% dei casi perché impegnati nella prosecuzione del percorso di studi. Su 8 laureati, gli occupati sono solo 2 unità, che proseguono il lavoro iniziato dopo la laurea (vedi sopra) in forme di lavoro autonomo e a tempo indeterminato nel settore pubblico. Essi dichiarano che, riguardo la propria attività lavorativa, le competenze acquisite con la laurea non sono state di alcuna utilità.

Il CdS predispose iniziative idonee a favorire l'occupabilità dei propri laureati (cfr. Requisiti AQ5.E.2). Sono numerosi, infatti, anche se non obbligatori, i tirocini seguiti dagli studenti in base alle convenzioni stipulate dal CdS, dal Dipartimento SATA o dall'Ateneo con enti e strutture pubbliche (Comune di Taranto, Comune di Martina Franca, Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Puglia, Marina Militare, CREST - Compagnia teatrale di Taranto, Biblioteca Acclavio, ecc.). Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono (cfr. Requisiti AQ5.E.1). I giudizi positivi espressi dalle strutture confermano la motivazione con cui gli studenti perseguono la loro formazione professionale, cercando di verificare e ampliare le conoscenze curriculari attraverso l'immissione in ambiti relativi al patrimonio archeologico, artistico e paesaggistico del territorio e in senso lato con riferimento alla tradizione del Mezzogiorno e a diversificate prospettive di turismo culturale, ritenute particolarmente efficaci dal CdS ai fini dell'occupabilità dei giovani. Un punto di forza per il CdS è costituito dall'attenzione che le Associazioni del territorio ionico (Comitato per la Qualità della Vita, Associazione Amici dei Musei, Comitato della Società Dante Alighieri) riservano al CdS, rafforzandone l'identità con le loro iniziative culturali (per es. presentazione di libri di interesse specifico) e coinvolgendo gli studenti del CdS, unitamente agli studenti degli istituti superiori della città e della provincia: iniziative, queste, che hanno portato alla promozione di progetti finalizzati alla formazione professionale degli studenti attraverso la conoscenza di opere d'arte antiche o moderne, lo studio della tradizione della Magna Grecia, l'approfondimento di tematiche inerenti la storia e la cultura del territorio ionico. Cfr. inoltre Scheda SUA-CdS Quadri C2, C3, B5.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

#### **Obiettivo n. 1**

*Consolidamento delle convenzioni e ampliamento dell'offerta di tirocini e stage.*

#### **Azioni da intraprendere**

Proseguire le forme di collaborazione già esistenti con i soggetti interessati alla promozione e alla valorizzazione dei Beni Culturali ed in particolare con la Soprintendenza Archeologica per la Puglia e con il Museo Archeologico di Taranto.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Perfezionare le intese già avviate con la Soprintendenza Archeologica della Puglia e con il Museo Archeologico di Taranto ai fini dell'ampliamento dell'offerta di tirocini e stage per gli studenti del CdS.

Scadenza prevista: novembre 2015.

Responsabilità: Giunta CdS.